



Mario Ceccobelli
Vescovo di Gubbio

Lettera pastorale 2016-2017

**EUCARISTIA
BANCHETTO DI
MISERICORDIA**

in copertina

Giuliano Presutti, *La comunione degli Apostoli* (1538-1546)

Gubbio, Chiesa di San Domenico

C arissimi,
è ancora fortemente vivo nel nostro cuore il ricordo della meravigliosa esperienza di chiesa vissuta durante la *67° Settimana Liturgica Nazionale*. Numerosi sono stati i complimenti che ci hanno rivolti, ma sicuramente mi sono particolarmente rallegrato quando mi è stato riferito che i partecipanti si sono sentiti come in una famiglia.

67^a
*Settimana
Liturgica
Nazionale*

A Gubbio appartiene l'appellativo di città di pietra, ma in questa occasione essa non ha mostrato soltanto il fascino e insieme la freddezza del materiale che la configura, ma anche la bellezza, il calore e la luce di una comunità cristiana vivace e dinamica, capace di illuminare e riscaldare la vita di coloro che venivano accolti al suo interno. Grazie a tutti coloro che in diverso modo hanno operato perché si potesse conseguire questo straordinario risultato.



*67ª Settimana Liturgica Nazionale, apertura dei lavori
22 agosto 2016*

Prego il Signore perché la *Settimana Liturgica* non rimanga un evento, un bel ricordo, ma dia un nuovo impulso per una comprensione vera della prassi liturgica, per il rafforzamento dei gruppi liturgici nelle parrocchie dove già sono presenti e per la loro costituzione in quelle che ancora ne sono prive.

All'inizio dell'anno pastorale 2016-2017 sono lieto di presentare alla santa Chiesa di Dio in Gubbio la nuova *Lettera pastorale*, che a partire dal tema *Eucaristia*

banchetto di misericordia, già affrontato durante la nostra Assemblea diocesana (16 e 17 giugno 2016), vuole offrire alle comunità parrocchiali alcune linee guida per camminare insieme come testimoni ed edificatori del Regno di Dio.

*Il
cammino
pastorale
2016-2017*

A tutti voi, miei fratelli nella fede, scrivo dunque mosso dal desiderio di una comunità che sia e voglia essere in crescente comunione “di cuori e di spirito” e dalla speranza che ogni giorno ognuno di voi possa dire di essersi adoperato con tutte le proprie energie e con tutta la propria volontà per realizzare l’incontro con l’altro in quel rapporto d’amore che l’evangelo pone come fondamento dell’identità cristiana, sigillata dal battesimo e alimentata dall’Eucaristia.

*Centralità
della
Parola
di Dio*

Fin dal 2004, quando fui eletto vescovo di questa Diocesi, vi ho esortato all’ascolto e alla meditazione della Sacra Scrittura. In questi anni non è mai mancato l’invito a promuovere all’interno della comunità la pratica della

Lectio divina e sono grato a tutti coloro che hanno accolto la mia sollecitazione.

A distanza di dodici anni ancora una volta torno a ricordare quanto stimolavo a realizzare nella mia prima *Lettera pastorale*:

Colui che non conosce le Scritture non conosce la potenza di Dio, né la sua sapienza. Ignorare le Scritture significa ignorare Cristo¹. Non possiamo pensare di evangelizzare, cioè annunciare la gioia pasquale, se non conosciamo Colui che l'ha annunciata e poi l'ha vissuta. Mi rivolgo allora a tutti coloro che svolgono nelle parrocchie un qualsiasi servizio di catechesi: non si può annunciare Cristo se non si conosce la sua vita, il suo pensiero e la sua azione².

¹ Cf. Girolamo, *Prologo al commento del profeta Isaia* 1.

² M. Ceccobelli, *Insieme con Cristo nostra Speranza*, Gubbio 2005, 14-15.

La Parola del Padre, quale preziosa semente, evoca comunicazione, relazione interpersonale, necessità impellente di uscire da se stessi per vivere in pienezza, per condividere con l'altro le nostre idee ed esperienze, la nostra vita.

A tal riguardo così si esprime papa Francesco: «Nella Parola di Dio appare costante questo dinamismo di “uscita” che Dio vuole provocare nei credenti»³.

Dinamica testimoniata per la prima volta dagli stessi discepoli che, accolto l'invito del Risorto, iniziarono a essere “testimoni fino ai confini della terra” per annunciare la vita nuova in Cristo (cf. *At* 1,8; *Mt* 28,19).

³ Papa Francesco, *Evangelii gaudium* 20.

Cominciò così un cammino di fede e di evangelizzazione nei tempi della chiesa nascente di cui dà testimonianza il libro degli *Atti degli Apostoli*, un testo che vorrei fosse

*Gli Atti
degli
Apostoli*

posto al centro della nostra riflessione in questa alba del nuovo anno pastorale.

Invito quindi i responsabili dei rispettivi uffici a far sì che le diverse proposte affondino le loro radici in questa pagina sacra, attraverso la quale Luca vuole mostrare come la storia di Gesù continui nella storia della Chiesa: la stessa Parola, le stesse vicende, lo stesso Spirito, la stessa preoccupazione per la salvezza degli uomini.

Salendo al cielo Gesù ha sottratto agli occhi degli uomini la visibilità della sua persona, ma non li ha mai privati della sua presenza e grazie al dono dello Spirito, come assicura Luca, autore degli *Atti*, nasce un esemplare modello di comunità e di missione, che si fonda sui valori della condivisione e della misericordia.

La decisione di meditare questo libro

neotestamentario nasce proprio dalla consapevolezza che esso contiene la risposta che hanno dato i primi discepoli all'elezione e vocazione che avevano ricevuto da Cristo. La Parola si fa "itinerante" e si diffonde: dai tempi delle origini ad oggi; nutre chi la proclama e invoca carità e sacramento, ovvero misericordia ed Eucaristia.

1 LA VIA DELLA MISERICORDIA: USCIRE DAL NOSTRO IO

A distanza di pochi mesi dalla chiusura dell'anno giubilare straordinario che papa Francesco ha voluto fosse consacrato alla misericordia, vorrei rivolgere un ringraziamento e condividere una riflessione.

*Anno Santo
della
Misericordia*

Grazie a tutti coloro che si sono adoperati e continuano ad operare affinché la nostra Diocesi possa vivere al meglio questo Anno di grazia. In particolare grazie a tutti i volontari che sotto la guida di don Oliviero, Gian Battista Copernico e la scrupolosa regia di Annarita Sanesi si sono prodigati per accogliere le migliaia di pellegrini che hanno visitato il percorso giubilare e hanno varcato la Porta Santa nella chiesa di San Francesco.

Gratitudine profonda riservo anche ai Padri Conventuali, che hanno accolto con entusiasmo la proposta di elevare la stessa chiesa di San Francesco a chiesa giubila-



*Celebrazione di apertura della Porta Santa,
processione d'ingresso, 13 dicembre 2016*

re e che durante questo anno si sono resi sempre disponibili a realizzare le diverse iniziative.

Dopo aver espresso il mio ringraziamento, in continuità con la lettera pastorale dello scorso anno -*Uscire per annunciare la misericordia di Dio*-, vorrei condividere con voi alcune riflessioni perché possiamo vivere con maggiore convinzione ed entusiasmo il restante tempo giubilare.

Sento quotidianamente il dovere di pormi

con voi in meditazione perché insieme possiamo essere penetrati da quel sentimento che supera la semplice commozione, ci fa uscire dal nostro io e stimola il nostro cuore verso il prossimo sull'esempio del Cristo, che sempre risponde al "grido di aiuto" di chi lo invoca perché, incarnato nella realtà della miseria umana, è venuto per liberare e sanare ogni uomo.

Essere e vivere nella misericordia significa contemplare il progetto redentivo di Dio, non solo per ammirarlo e renderne lode, ma per riconoscere che ognuno dei

*Misericordia:
precetto
e beneficio,
dovere
e grazia*

suoi figli non deve rinunciare a progredire nella fede e nella "conversione", che del "mistero" d'amore si nutre e ad esso conduce, affinché "essere chiesa" e "vivere in comunione" si concretizzino in uno stile di vita e di comportamento esemplato su Colui che per noi e per la nostra salvezza, pur essendo Dio, si è immolato.

L'amore gratuito di Dio è perfetto nella sua realizzazione, è la ragione prima per

la quale il Padre buono, attraverso l'incarnazione, passione e morte del Figlio, attraverso l'illuminazione e la fortificazione dello Spirito santo, chiede a ognuno di noi di essere misericordioso tanto quanto della sua misericordia abbiamo in ogni istante bisogno. Il Padre dispensa la sua misericordia e ci chiede di esercitarla: precetto e beneficio, dovere e grazia al tempo stesso.

Il cuore grande del Padre è il cuore del Figlio che visceralmente ama e fa suo il “popolo disperso, quale gregge senza pastore” (*Mc* 6,34), la folla affamata che “non ha da mangiare” (*Mt* 15,32) e che è “stanca e sfinita” (*Mt* 9,36), i lebbrosi che lo invocano (*Mc* 1,41), i ciechi che lo pregano (*Mt* 20,34), la straziata vedova di Naim alla quale ridona, svegliandolo dal sonno della morte, l'unico figlio (*Lc* 7,13): episodi che abbiamo avuto la possibilità di meditare anche grazie al percorso spirituale allestito nel chiostro di San Francesco.

Nostro Signore continua ad avere compassione di ognuno di noi, ad amarlo incondizionatamente, a volere il suo bene: ognuno di noi è il figlio prodigo che si allontana, che sperpera le sue sostanze, che vive in modo dissoluto e che ha bisogno di tornare tra le braccia del Padre (*Lc 15,11-32*); è il povero senza pane e senza tetto, il paralitico, il cieco, il muto.

Della infinita e inesauribile misericordia di Dio a noi elargita senza misura, assolutamente gratuita, provvida e salutare, siamo debitori non solo nei confronti di Colui che la dispensa senza mai stancarsi, ma anche nei confronti del nostro prossimo: solo donando all'altro il nostro cuore, possiamo esprimere l'unico grazie che egli attende e godere la beatitudine che Gesù assicura: «*beati i misericordiosi perché troveranno misericordia*» (*Mt 5,7*).

Misericordia dunque, non solo come commiserazione, come sentimento che scaturisce da una momentanea emozione, ma come presupposto di unione e di co-

munione, quale condizione per realizzare “un cuore e un’anima sola” come si legge negli *Atti degli Apostoli* in quelle pagine nelle quali Luca, fissando i tratti essenziali e costitutivi della comunità dei credenti, fa conoscere l’atmosfera di carità e di unione nella primitiva chiesa di Gerusalemme (*At* 2, 42-47; 4,32-35; 5,12-16) alla quale io stesso guardo per primo, nella responsabilità di vescovo e nel ministero che mi è stato affidato, e prego Dio perché possa concederne la realizzazione nella Chiesa cui sono preposto.

2 VERSO L'EUCARISTICA COMUNIONE. LA VOCE DEGLI ATTI DEGLI APOSTOLI

Rileggendo il testo dei sommari degli *Atti degli Apostoli* a distanza di quasi 20 secoli, si nota come quel quadro ecclesiale sia ancora altamente espressivo di una fede e di un ideale altissimi, ma non chimerici e irraggiungibili.

*Gli Atti
degli
Apostoli:
i sommari*

Nonostante il vorticoso volgere dei tempi, della storia e della cultura, la legge della carità si afferma insuperata e detiene un primato che nessuna altra legge umana può compromettere né minimamente scalfire, e ogni uomo è posto da Dio in condizione di adempierla.

Anche noi quindi, oggi e domani, possiamo costituire una Chiesa pari a quella fondata dagli Apostoli di Gesù se solo riusciamo a persuaderci del messaggio che il redattore ha voluto consegnare focalizzando gli elementi costitutivi del popolo di Dio:



*67a Settimana Liturgica Nazionale,
Concelebrazione eucaristica, chiesa Cattedrale,
25 agosto 2016*

Erano perseveranti nell'insegnamento degli apostoli e nella comunione, nello spezzare il pane e nelle preghiere. Un senso di timore era in tutti, e prodigi e segni avvenivano per opera degli apostoli. Tutti i credenti stavano insieme e avevano ogni cosa in comune; vendevano le loro proprietà e sostanze e le dividevano con tutti, secondo il bisogno di ciascuno. Ogni giorno erano perseveranti insieme nel tempio e,

spezzando il pane nelle case, prendevano cibo con letizia e semplicità di cuore, lodando Dio e godendo il favore di tutto il popolo. Intanto il Signore ogni giorno aggiungeva alla comunità quelli che erano salvati (At 2, 42-47).

Il testo raccomanda e fissa uno statuto di vita cui il credente non può abdicare se vuole definirsi tale: l'ascolto della parola quale irrinunciabile istruzione per porsi alla sequela del vangelo, la comunione di vita caratterizzata dal sacramento eucaristico segno visibile della nuova comunità messianica, la condivisione dei beni, la preghiera assidua e concorde, il *convenire in unum*, ovvero il costituire un'assemblea che unanime si riunisce, prega, riflette, ringrazia, spera e implora la capacità di agire secondo la volontà del Padre. È l'unione di cuore e di spirito, di fede e d'intenti a costituire il ra-

*Per uno
statuto di
vita cristiana*

duno unanime, qualunque sia il luogo dell'accoglienza.

Noi non siamo chiamati a riprodurre il costume antico di una comunità delle origini per realizzare una rappresentazione e allestire una nostalgica scenografia, ma siamo chiamati a professare la stessa fede e ad assolvere quegli adempimenti che non vengono dettati dai credenti della prima ora ma dall'insegnamento di Gesù stesso, che ha incarnato e rivelato l'amore del Padre, ha portato a compimento il divino progetto di redenzione e ha istituito una chiesa vivificata dalla sua carità, illuminata dalla sapienza divina, unificata dall'essere uno di Dio.

Carissimi, so bene che tutto questo a volte è vissuto con difficoltà nelle nostre comunità cristiane. Proprio per questo chiedo a me stesso e a ognuno di voi: come è possibile vivere all'unisono, in perfetta sintonia di fede, di preghiera, di azione se nel cuore regna pregiudizio e invidia,

se la discordia prevale sulla concordia, la divisione sull'unione, l'indifferenza, l'estraneità e il disprezzo sulla partecipazione, sul coinvolgimento e sull'accoglienza, la durezza e l'inclemenza sulla compassione e sulla misericordia? Come è possibile porsi all'ascolto senza obbedire, spezzare il pane senza condividere la mensa, pregare nello stesso luogo senza consonanza di spirito, avere senza mai donare?

Ecco allora che la pagina degli *Atti* da statica diventa dinamica; da descrittiva, vitale; da narrativa, esemplare; da oleografica, esistenziale e sollecita in modo pressante la nostra coscienza a interrogarsi se e fino a che punto facciamo parte di una realtà ecclesiale e se siamo degni di appartenere e partecipare al "corpo di Cristo", specie quando l'egoismo attanaglia la nostra vita, la condiziona e ne costituisce la bussola su cui orientare il proprio io.

*Un cuor
solo e
un'anima
sola*

La moltitudine di coloro che avevano creduto era un cuore e un'anima sola; nessuno riteneva proprio ciò che possedeva ma tutto era in comune [...]; non c'era tra loro un bisognoso perché quanti possedevano campi o case li vendevano e portavano il ricavato delle vendite e lo deponevano ai piedi degli apostoli. A ciascuno veniva distribuito a seconda del bisogno (At 4, 32-35).

Mi chiedo e chiedo a ognuno di voi: perché siamo tentati di considerare una “utopia” l'essere “un cuore e un'anima”? Cosa impedisce la perfetta sintonia e il vivere dei credenti all'unisono? Quale ostacolo si frappone alla condivisione spirituale e materiale e fa della comunione eucaristica un sacramento individuale, una devozione privata che snatura lo stesso significato del sacramento? Perché riduciamo l'universalità della grazia a dono personale? Perché impoveriamo la misericordia do-

nata nel battesimo e ridonata ogni volta nella mensa eucaristica e la trasformiamo in una elemosina persino inconsistente, svilendo l'azione liberatrice e sanatrice di Cristo? Perché profaniamo il “banchetto della misericordia” non riuscendo a trasformarlo in convito di carità e ritagliamo il nostro posto guardandoci intorno perché nessuno leda il nostro diritto di comensale? Qual è il privilegio di ognuno di noi di fronte a Dio che è Padre di tutti? Quale il diritto esclusivo di perdono?

Tutti stavano insieme uniti nel portico di Salomone [...] e sempre di più aumentava la moltitudine di coloro che avevano creduto nel Signore, degli uomini e delle donne (*At 5, 12.14*).

Guardo a questa coralità, guardo al timore e allo stupore di fronte ai miracoli operati dagli apostoli, guardo alla moltitudine dei credenti e mi chiedo se la mia e la nostra Chiesa incarna lo stesso popolo

e cresce ogni giorno nel numero e nella sequela di Cristo. Chiedo a me vescovo come poter meglio operare per aumentare la fede dei miei figli; chiedo a ogni figlio - sacerdote, diacono, religioso e religiosa, laico - come aiutare me vescovo a essere apostolo che intercede, pastore che guida, sacerdote che consacra, medico che guarisce, maestro che illumina, padre che misericordiosamente ama.

L'incontaminata purezza e la perfetta immagine della Chiesa di Gerusalemme attrae e al tempo stesso sconvolge; si propone integra ed eccellente, esemplare ed edificante. Non poche volte, al suo confronto, quella che presiedo mi appare quasi precaria, instabile, incerta. Il modello è sublime, ardua la sua imitazione; tuttavia la speranza, che si appella alla misericordia provvidenziale di Dio Padre, non viene mai meno.

*Il cammino
della Chiesa
Eugubina*

La nostra Chiesa, come ogni altra Chiesa urbana o rurale, numerosa o contenuta, di antica o recente fondazione, è sempre e comunque

una porzione del popolo di Dio mai dimenticato, anzi da lui sorretto e dal sacramento eucaristico nutrito. Ma è proprio l'amore di Dio che ci interroga incessantemente e ci pone di fronte alle nostre manchevolezze tra cui primeggiano egoismo e indifferenza, alle nostre contraddizioni, alle promesse non mantenute, ai propositi rimossi, alle virtù abbandonate. Ma, guardandoci dentro, illuminati dallo Spirito, non dobbiamo dimenticare che Dio mai ci abbandona anche quando da lui ci allontaniamo:

tu eri dentro di me e io fuori [...]; mi tenevano lontano da te le tue creature, che non esisterebbero se non esistessero in te; mi hai chiamato, e il tuo grido ha sfondato la mia sordità; balenasti, e il tuo splendore dissipò la mia cecità⁴.

⁴ Agostino, *Confessioni* 10,27,38.

Le parole di Agostino sono eco del conforto di Paolo, che fiducioso nella potenza di Dio racchiusa in noi, pur sempre vasi di creta, annuncia con vigore che saremo

tribolati ma non schiacciati, sconvolti ma non disperati, perseguitati ma non abbandonati, colpiti ma non uccisi (2 *Cor* 4,7-9).

Incoraggiamento, questo dell'apostolo delle genti, indispensabile per affrontare il cammino di ogni giorno e le difficoltà del vivere quotidiano; per distinguere la via della luce da quella delle tenebre; per conciliare misericordia e giustizia o, più esattamente, per operare in modo che la misericordia non leda la giustizia di Dio ma piuttosto la adempia.

Quando essere caritatevoli si traduce in offerta di denaro, abito, cibo, è ancora una carità facile da compiere specie quando si cede quello che è in eccesso, che non serve, che non intacca il mio avere; ma

- quando amare vivendo la carità e attuando la misericordia significa comprensione, benevolenza, mitezza, clemenza nei confronti dell'altro qualunque sia la sua alterità, la sua diversità e la sua estraneità;
- quando dobbiamo fare nostra la sofferenza e la disperazione dell'altro;
- quando è urgente trovare una risposta equilibrata e illuminata dalla Parola per liberare dall'angoscia della colpa senza banalizzare l'amore paterno di Dio;
- quando la fede ci chiede di difendere Cristo via-verità-vita contro i tanti intellettualismi;
- quando vogliamo comprendere senza cadere nel lassismo;
- quando non formalmente ma visceralmente dobbiamo con-sentire, con-patire, con-gioire, con-dolere;
- quando bisogna rigenerare anzitutto noi stessi per poter dire di essere più preparati al perdono che alla condanna;

- quando dobbiamo dichiarare la nostra identità cristiana in un mondo e in un tempo in cui il concetto d'identità è sempre più nebuloso e relativo, allora avvertiamo e patiamo tutta la fatica dell'amore, della carità, della misericordia.

Ma non poche volte subentra in noi una sorta di ribellione, perché ognuno, superbamente, ritiene di essere il figlio fedele che non tollera la misericordia manifestata dal padre nei confronti del fratello perduto e ritrovato, ma che invece ne ha pari bisogno, e così accade che ognuno di noi è portato a irrigidirsi e diventare ostile piuttosto che entrare nel dialogo, dimenticandosi che Cristo è morto per tutti e che ogni altro, soprattutto il più debole e reietto, il più deviato, è «*il fratello per cui Cristo è morto*» (1Cor 8, 11). Cristo: il solo che può aiutarci a trasformare la fatica in gioia, la ribellione in mitezza, l'esclusione in accoglienza, l'egoismo in carità, la

disumanità in misericordia; l'unico che indica la strada percorrendo la quale s'incontra il prossimo per procedere insieme verso la salvezza nel cammino che inizia fin dai nostri giorni terreni.

3 IL CAMMINO DEL NUOVO ANNO PASTORALE

A cominciare dai lavori di gruppo che si sono svolti durante l'Assemblea diocesana, sono state molteplici le proposte operative sulle quali poter continuare a lavorare in questo anno pastorale.

*Riscoprire la
Celebrazione
eucaristica*

Innanzitutto siamo chiamati a rinnovare il nostro modo di vivere la Celebrazione eucaristica e in particolare l'appuntamento domenicale, che non possiamo considerare solo come precetto o dovere, ma che dobbiamo desiderare come incontro.

Alcuni suggerimenti possono contribuire a rendere più matura la nostra fede, vivere più consapevolmente il sacramento, uscire dall'apatica devozione, penetrare introspektivamente nel mistero per una "conversione della intelligenza":



*Assemblea diocesana, meditazione di mons. Francesco Lambiasi
16 giugno 2016*

- valorizzare ulteriormente la *Lectio Divina* come esperienza di preparazione all'ascolto e alla comprensione della Parola celebrata e consacrata nella Eucaristia domenicale;
- predisporre un servizio di accoglienza, all'ingresso della chiesa, per fornire ai fedeli un aiuto a vivere bene la liturgia nel rispetto di tutta la comunità;
- incentivare la nascita e la cura di gruppi liturgici affinché i fedeli meglio

- possano comprendere il significato del rito e parteciparvi consapevolmente;
- dare il giusto spazio al ringraziamento dopo la Comunione eucaristica;
 - non moltiplicare le celebrazioni, specie quelle domenicali, e diminuire il numero di quelle già fissate (soprattutto nei piccoli territori), a favore di una più responsabile partecipazione alla Messa come “momento di vita comunitaria”;
 - preparare, una o più volte l’anno, una Adorazione Diocesana, per vivere l’Eucaristia come esperienza di comunione tra le varie Comunità Parrocchiali. Si potrebbe organizzare anche una Settimana Eucaristica diocesana.
 - Costituire un gruppo di persone preparate (laici, sacerdoti, consacrati) per una formazione liturgica, con appuntamenti a decorso ciclico e a tipologia itinerante in tutte le parrocchie che vorranno aderire all’iniziativa.

L'Eucaristia ci chiama a rinnovare anche il nostro modo di vivere la dimensione comunitaria non con sentimento solo amicale, ma nella realtà spirituale propria di una comunità di credenti. Affinché questo possa maturare maggiormente nella nostra coscienza vi ricordo quanto sia importante:

*La cura
della vita
comunitaria*

- vivere bene i momenti in cui la parrocchia (parroco e parrocchiani) è chiamata a manifestare la propria solidarietà a persone che si trovano in situazioni di difficoltà, specie quando la morte o la malattia chiedono conforto, presenza, consolazione;
- diffondere le iniziative di formazione;
- ampliare gli orari in cui poter incontrare sacerdoti in chiesa per soddisfare al meglio le esigenze di chi vuole confessarsi e chiedere consiglio, oppure avverta la necessità di confrontarsi con un padre spirituale;
- pensare una pastorale familiare più concreta e feconda facendo in modo

- che la comunità parrocchiale s'impegni ad accompagnare in un cammino di fede i genitori che hanno desiderato che i propri figli fossero battezzati;
- riflettere per una più proficua formazione in preparazione del matrimonio e della successiva vita coniugale;
 - nelle parrocchie dove il cammino catechistico è di stile catecumenale, cogliere questa opportunità per favorire il coinvolgimento della famiglia, affinché i fedeli possano continuare a condividere un cammino di fede anche dopo che i figli hanno ricevuto i sacramenti dell'iniziazione cristiana.

Il discernimento dei pastori

Infine sento il dovere di richiamare i presbiteri a usare il carisma del discernimento: la storia della comunità primitiva, così come ci è testimoniata dagli *Atti*, ci ricorda che è lo Spirito che suscita i carismi anche per le necessità della comunità e questo vale anche oggi. In tempi di rapidi cambiamen-

ti culturali e sociali, lo Spirito, se creduto e invocato, non farà mancare i suoi doni per realizzare comunità capaci a loro volta di evangelizzare.

Prima di congedarmi, desidero rendere grazie al Signore per gli operai della Sua vigna che condividono con me la responsabilità dell'evangelizzazione in questa porzione di Chiesa in cui vive la diocesi di Gubbio. In modo particolare sono grato all'Ufficio Pastorale, guidato prima da Suor Daniela Cancilla e ora da Don Matteo Monfrinotti, in cui lavorano anche la stessa Suor Daniela, Padre Giustino, Gian Battista Copernico e Francesco Menichetti, Ufficio che ha prestato la sua collaborazione nel preparare l'Assemblea Diocesana e non meno nei criteri utili alla formulazione di questa lettera.

Grazie!

Gratitudine sincera e rinnovata esprimo anche ai Presbiteri, ai Diaconi, ai Religiosi e alle Religiose della Diocesi per il loro

ministero a servizio delle comunità loro affidate, servizio prezioso e indispensabile svolto scrupolosamente e assai più lodevolmente quando si frapponivano gli impedimenti dell'età avanzata o della malattia.

Un grazie particolare rivolgo anche ai responsabili degli Uffici Diocesani e ai loro collaboratori: ho ammirato il senso di responsabilità e la solerzia nel tradurre in iniziative concrete quanto veniva suggerito nella Lettera pastorale dello scorso anno. Grande è stato anche l'impegno nello stilare il calendario diocesano, prezioso strumento che ha impedito la sovrapposizione delle iniziative, pur se le parrocchie devono ancora curare meglio la sua consultazione prima di programmare le attività parrocchiali.

Desidero chiudere questa lettera pregando Dio con le stesse parole di Agostino affinché io e voi, insieme e uniti, in comunione di cuore e di spirito, coinvitati all'unica mensa, possiamo consacrare il nostro impegno di

misericordia, deporlo ai piedi dell'altare quale offerta per poter essere degni dello stesso banchetto eucaristico che, celebrato nel rito, chiede di essere celebrato nella vita:

O Dio grande, o Dio onnipotente, o Dio somma bontà, davanti a te mi prostro supplice, ascolta la mia preghiera. Ora che ho sperimentato la tua misericordia, non permettere che coloro con i quali fin da fanciullo ho vissuto come se avessimo un cuore solo, rimangano divisi da me nel culto che a te è dovuto ⁵.

Gubbio, 28 Agosto 2016

Memoria di Sant'Agostino

+ *Mario Coccolucci*
vero

⁵ Agostino, *De duabus animabus* 15,24.



CALENDARIO PASTORALE

iniziative e proposte
2016-2017

Ritiri diocesani

Domenica 20 novembre 2016 ore 15 Gubbio

Parrocchia di San Secondo *Ritiro d'Avvento*

Domenica 5 marzo 2017 ore 15 Umbertide

Parrocchia di Santa Maria *Ritiro di Quaresima*

Assemblea diocesana

15-16 giugno 2017 Gubbio

Parrocchia Madonna del Ponte, Chiesa Madre del Salvatore

Incontri del vescovo nelle zone pastorali e nelle parrocchie PROGRAMMA PER OGNI INCONTRO

Nel pomeriggio celebrazione S. Messa se possibile con tutti i sacerdoti della zona. Incontro personale con il clero. Cena con i sacerdoti
20.45 Incontro con tutti gli operatori pastorali della zona.

Parrocchie di Cantiano:

Mercoledì 5 ottobre 2016

Unità Pastorale cittadina (parrocchie San Giovanni-San Pietro;
San Martino, Madonna del Prato):

Giovedì 20 ottobre 2016

Madonna del Prato

Zona Mocaiana:

Venerdì 21 ottobre 2016

Loreto

**Parrocchia San Secondo:
Lunedì 7 novembre 2016**

**Parrocchia di Sant'Agostino:
Giovedì 10 novembre 2016**

**Parrocchia Madonna del Ponte:
Martedì 15 novembre 2016**

**Parrocchie Scritto-Belvedere:
Mercoledì 16 novembre 2016** Belvedere

**Zona Saonda-Chiasco:
Giovedì 17 novembre 2016** Padule

**Zona Umbertide:
Venerdì 18 novembre 2016** Cristo Risorto

**Parrocchie di Scheggia-Costacciaro:
data da definire**

**Giornata di verifica per tutte le zone
Domenica 23 aprile 2017**

Ritiri del Clero

Gubbio, Seminario diocesano

Predicatore don Francesco Zenna

Vicario Generale della Diocesi di Chioggia

Giovedì 13 ottobre 2016

Giovedì 10 novembre 2016

Giovedì 15 dicembre 2016

Giovedì 12 gennaio 2017

Giovedì 9 febbraio 2017

Giovedì 9 marzo 2017

Giovedì 11 maggio 2017

Lunedì 3 luglio 2017

Basilica di S. Ubaldo

Giornata sacerdotale diocesana

Ritiri delle Religiose

Domenica 23 ottobre 2016 Gubbio

Seminario diocesano, ritiro iniziale

Domenica 20 novembre 2106 ritiro diocesano d'Avvento

Giovedì 26 gennaio 2017 serata di preghiera e fraternità

Giovedì 2 febbraio 2017 celebrazione della giornata della vita consacrata

Domenica 5 marzo 2017 ritiro diocesano di Quaresima

Domenica 28 maggio 2017 Gubbio

Seminario diocesano, ritiro conclusivo

Comunità Diaconale

Il rilancio del Diaconato Permanente nella Diocesi di Gubbio fu soprattutto merito di Mons. Pietro Bottaccioli. Egli infatti considerava l'attuazione della riforma conciliare il suo programma pastorale a Gubbio ed era convinto assertore della opportunità di ripristinare il diaconato permanente, come voluto dal Vaticano II. Il primo a essere ordinato fu Araldo Vispi nel 1997.

La Comunità Diaconale diocesana è costituita da: Carosati Carlo; Corazzi Alfredo; Giovagnoli Fabrizio; Morelli Ruggero; Orsini Dario; Pierucci Mauro; Rossi Vincenzo. Il vescovo Mons. Mario Ceccobelli ha nominato come proprio delegato al diaconato permanente don Matteo Monfrinotti. La comunità diaconale nel corso dell'anno ha i suoi momenti di fraternità, formazione spirituale permanente e aggiornamento pastorale.

Durante l'anno pastorale 2016-2017 la Comunità diaconale si soffermerà particolarmente sulla lettura dell'esortazione post-sinodale di papa Francesco *Amoris laetitia*.

INIZIATIVE

Giovedì 15 settembre 2016 Gubbio

Chiesa di San Francesco. Celebrazione eucaristica in occasione dell'inizio dell'anno pastorale

Domenica 18 settembre 2016 Gubbio

Chiesa Cattedrale. Celebrazione eucaristica in occasione dell'anniversario della Dedicazione della Cattedrale e dell'ordinazione diaconale di Francesco Menichetti e Giorgio Cardoni

- Giovedì 27 ottobre 2016** Nerbici
(*L'esortazione post-sinodale Amoris laetitia*)
- Giovedì 24 novembre 2016** Nerbici
(*La realtà e le sfide della famiglia: Amoris laetitia II*)
- Giovedì 22 dicembre 2016** Nerbici
(*Vocazione e spiritualità della famiglia: Amoris laetitia III e IX*)
- Giovedì 26 gennaio 2017** Nerbici
(*Il triduo pasquale/1*)
- Giovedì 23 febbraio 2017** Nerbici
(*Il triduo pasquale/2*)
- Giovedì 27 aprile 2017** Nerbici,
(*L'amore nel matrimonio: Amoris laetitia IV*)
- Giovedì 25 maggio 2017** Nerbici
(*Accompagnare, discernere e integrare la fragilità: Amoris laetitia VIII*)
- Giovedì 29 giugno 2017** Nerbici
(*Giornata comune di verifica e programmazione*)
- Giovedì 27 luglio 2017** Nerbici
- Giovedì 10 agosto 2017** Nerbici
Festa di San Lorenzo

Esperienza residenziale: *Il ministero diaconale*

Consiglio Pastorale Diocesano

Domenica 16 ottobre 2016 ore 15.30 Gubbio
Hotel Beniamino Ubaldi

Domenica 22 gennaio 2017 ore 15.30 Gubbio
Hotel Beniamino Ubaldi

Domenica 2 aprile 2017 ore 15.30 Gubbio
Hotel Beniamino Ubaldi

Uffici di curia

Giovedì 6 ottobre 2016 ore 20.45 Gubbio
Centro Pastorale “San Filippo”, Assemblea plenaria

Giovedì 15 dicembre 2016 ore 18.30 Gubbio
Centro Pastorale “San Filippo”, Auguri di Natale

Giovedì 6 aprile 2017 ore 20.45 Gubbio
Centro Pastorale “San Filippo”, Auguri di Pasqua

Venerdì 16 giugno 2017 ore 21 Gubbio
Madre del Salvatore, Assemblea plenaria

Ufficio catechistico

Domenica 9 ottobre 2016 ore 15 Gubbio
Oratorio cittadino “don Bosco”
Giornata dei catechisti: il cantiere della catechesi
Suor Katia Roncalli

Chiesa di San Giovanni ore 18.30
Celebrazione eucaristica presieduta dal vescovo Mario,
durante la quale verrà conferito **il mandato a tutti i cate-**
chisti della Diocesi

Domenica 8 ottobre 2017 ore 15 Gubbio
Giornata dei catechisti e mandato

SERVIZIO DIOCESANO PER L'APOSTOLATO BIBLICO

12-13-14 ottobre 2016 Gubbio

Hotel Beniamino Ubaldi

Corso biblico diocesano sugli *Atti degli Apostoli*

Biblista p. Giulio Michellini

13-14-15 settembre 2017

Corso biblico diocesano

SERVIZIO DIOCESANO PER IL CATECUMENATO

Di seguito una descrizione schematica dei compiti del Servizio diocesano per il catecumenato:

- dare informazioni e proporre orientamenti alle parrocchie e alle altre realtà ecclesiali (associazioni, movimenti, istituti religiosi, ecc.) per condurre i catecumeni a una piena e consapevole sequela di Cristo, unico Signore e Salvatore, inserendosi nel suo Corpo, che è la Chiesa una, santa, cattolica e apostolica;
- programmare la formazione degli accompagnatori affinché siano in grado di aiutare i catecumeni nell'acquisire la globalità della vita cristiana e abitudini di comportamenti coerenti con il Vangelo;
- concordare con altre realtà ecclesiali eventuali cammini catecumenali al di fuori di quelli parrocchiali;
- seguire assiduamente gli accompagnatori, i parroci e i padrini, mediante incontri periodici durante il cammino di Iniziazione cristiana; e supplire direttamente a quelle comunità cristiane che, per vari motivi, rite-

nessero di non essere in grado di accompagnare loro stesse i catecumeni;

- sensibilizzare i parroci e i laici della Diocesi sulla logica dell'itinerario catecumenale, senza togliere i catecumeni dall'esperienza parrocchiale, ma concordando con i parroci stessi, fin dall'inizio, un itinerario individuale che introduca gradatamente nella vita cristiana, affrontata con serietà da chi, adulto, chiede il Battesimo;
- gestire direttamente alcuni momenti di ritiro e catechesi con il gruppo dei catecumeni e programmare le celebrazioni diocesane richieste dal Vescovo;
- determinare e seguire, adattandola ai singoli casi, la preparazione dottrinale e spirituale di coloro che, già validamente battezzati e fuori della comunione visibile della Chiesa cattolica, chiedono di essere ammessi alla piena comunione con essa;
- accogliere, accompagnare e verificare il cammino dei giovani e dei adulti verso la Cresima attraverso un contatto assiduo con i parroci e gli accompagnatori, secondo le Norme e gli Orientamenti dei vescovi italiani.

INIZIATIVE

I parroci e/o gli accompagnatori scelti dai parroci nel momento in cui sono chiamati ad accogliere un catecumeno all'interno della comunità parrocchiale contattino il Servizio diocesano per il Catecumenato. È opportuno che le iscrizioni avvengano in autunno.

Ufficio pastorale per le vocazioni

Sabato 17 settembre 2016 ore 21 Gubbio

Chiesa di S. Giovanni

Veglia di preghiera in preparazione all'ordinazione diaconale di Francesco Menichetti e Giorgio Cardoni

29-30 ottobre 2016, Gubbio

Oratorio cittadino "don Bosco"

Corso di lingua semi-straniera: incontri di base per imparare a capire e a parlare il linguaggio di Dio

3-5 gennaio 2017 Roma

Convegno vocazionale nazionale: "*Alzati, va' e non temere*"

Domenica 9 aprile 2017 ore 21 (a conclusione della GDG)

Veglia diocesana di preghiera per le vocazioni

Domenica 7 maggio 2017

54^a Giornata mondiale di preghiera per le vocazioni

18-21 aprile 2017 Salento - Puglia

Seminario nazionale sulla direzione spirituale e l'accompagnamento vocazionale

Domenica 15 gennaio, 12 febbraio, 19 marzo e 2 aprile 2017,

Gubbio, Oratorio cittadino "don Bosco"

Il pozzo di Giacobbe: itinerario vocazionale diocesano

7-8-9 luglio 2017 Gubbio

Parrocchia Madonna del Prato

Esercizi spirituali vocazionali

Ufficio di pastorale giovanile

Sabato 15 ottobre 2016

La pastorale giovanile in collaborazione con l'oratorio "don Bosco" organizza una festa rivolta a tutti i giovani allo scopo di ritrovarsi per riflettere sull'esperienza di fede vissuta alla GMG di Cracovia, stare insieme in amicizia e conoscere le proposte del nuovo anno pastorale.

Lunedì 31 ottobre 2106 ore 21.30 Gubbio

San Marziale

Veglia dei Santi

Sabato 19 novembre 2016

Prima della chiusura dell'anno giubilare Santa Messa dei giovani con il Vescovo.

dicembre 2016

Omaggio dei giovani a Maria.

(In uno dei giorni della novena)

Martedì 31 gennaio 2017

Festa don Bosco

11-12 marzo 2017

Ritiro Spirituale per i giovani

Domenica 9 aprile 2017

Domenica delle Palme

Giornata diocesana dei Giovani (GDG)

Attività organizzate in collaborazione con l'Oratorio "don Bosco":

Tutti i venerdì dalle 19.00 alle 20.00
(Oratorio Don Bosco)
Lectio Divina Giovani.

Pastorale familiare

Domenica 25 settembre 2016 Gubbio
2^a Festa diocesana della famiglia

Domenica 17 settembre 2017 Gubbio
3^a Festa diocesana della famiglia

Aggregazioni laicali

Domenica 18 settembre 2016 Gubbio
Chiesa di San Francesco
Incontro annuale

Domenica 24 settembre 2017 Gubbio
Chiesa di San Francesco
Incontro annuale

Ufficio liturgico

FORMAZIONE AI MINISTERI LAICALI

Per l'anno pastorale 2016-2017 l'*Ufficio Liturgico Diocesano* promuove come formazione un unico corso per accoliti, lettori, ministri straordinari della Parola e ministri straordinari della Comunione Eucaristica.

Tutti i ministri devono avere un mandato specifico da parte del Vescovo. L'età minima è di 25 anni.

L'*Accolitato* e il *Lettorato* sono ministeri permanenti ai quali possono accedere solo candidati di sesso maschile.

Il *Ministro straordinario della Comunione Eucaristica* e il *Ministro straordinario della Parola* rinnovano ogni tre anni il loro mandato.

1. La richiesta di nuovi Ministri va compilata dai Parroci, o Superiori religiosi (per gli usi interni della comunità religiosa) sui moduli predisposti dall'*Ufficio Liturgico*. I rettori di chiese non parrocchiali dovranno fare riferimento alla parrocchia.
2. La domanda per la richiesta dei nuovi Ministri e per i Ministri che rinnovano il mandato va presentata all'*Ufficio Liturgico* entro il 20 ottobre 2016.
3. Il corso di preparazione per i nuovi Ministri e per i Ministri che rinnovano il mandato è di 6 incontri. Il corso è obbligatorio. I Ministeri verranno conferiti il giorno della Festa dei Santi Mariano e Giacomo (30 aprile).
4. Tutti i Ministri che non rinnovano sono chiamati a partecipare agli incontri come formazione permanente.

Giovedì 3 novembre 2016 ore 21 Gubbio
Centro Pastorale “San Filippo”
“Fate questo in memoria di me”: l’Eucarestia centro della vita cristiana

Venerdì 4 novembre 2016 ore 21 Gubbio
Centro Pastorale “San Filippo”
Eucarestia: la comunità convocata

Mercoledì 11 gennaio 2017 ore 21 Gubbio
Centro Pastorale “San Filippo”
Eucarestia: mensa della Parola di vita

Giovedì 12 gennaio 2017 ore 21 Gubbio
Centro Pastorale “San Filippo”
Eucarestia: mensa del Pane di vita

Mercoledì 19 aprile 2017 ore 21 Gubbio
Centro Pastorale “San Filippo”
Eucarestia: sorgente della missione

Giovedì 20 aprile 2017 ore 21 Gubbio
Centro Pastorale “San Filippo”
Dove e come: luoghi e gesti della Celebrazione eucaristica

Ufficio ecumenismo e dialogo interreligioso

DIALOGO INTERRELIGIOSO

Conoscere per comprendere l'islam

Venerdì 7 ottobre ore 21 Gubbio

Ex Refettorio San Francesco

Alle radici dell'islam: quadro storico, religioso e influenza nella modernità

Venerdì 11 novembre 2016 ore 21 Gubbio

Ex Refettorio San Francesco

L'accoglienza del fedele musulmano in Italia: immigrazione, integrazione e dialogo.

Gli incontri saranno tenuti da don Mauro Pesce

Giovedì 10 novembre 2016 ore 17

Cinema Astra

A 30 anni dall'incontro di preghiera per la pace di Assisi: ricordando la viva voce di Dante Alimenti

Relatori: padre Marco Tosca ministro generale OFM,

Rappresentante di un'altra confessione cristiana,

Davide Dionisi, giornalista Radio Vaticana,

Conduce: Raniero Regni, docente LUMSA.

ECUMENISMO

18-25 gennaio 2017 ore 21.00 Gubbio

San Marziale

Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani

Mercoledì 18 gennaio 2017 ore 21.00 Gubbio
San Marziale

Introduzione settimana di preghiera unità dei cristiani a cura di don Stefano Boccolesi, direttore ufficio ecumenismo e dialogo diocesi di Gubbio,

Giovedì 19, venerdì 20, sabato 21 gennaio 2017 ore 21.00 Gubbio
San Marziale

Animano la preghiera a turno gli evangelici, gli ortodossi romeni e i greco cattolici con calendario da stabilire.

Domenica 22 gennaio 2017

Celebrazione ecumenica cattolica animata dal movimento dei focolari.

1517-2017

Commemorazione dei 500 anni della Riforma Protestante

Sabato 3 gennaio 2107 ore 18.30 Gubbio

Biblioteca Sperelliana, sala ex refettorio

Concerto - meditazione

Bach e Lutero: parole e musica per narrare la riforma

Pianoforte: Fabio Stirati

Violino: Elena Casagrande

Tenore: Giorgio Piccotti

Lecture: Teatro della fama

Venerdì 10 febbraio 2017 ore 21 Gubbio

Biblioteca Sperelliana, sala ex refettorio

Incontro - dibattito

Dal conflitto alla comunione: riforma protestante 500 anni dopo cosa è cambiato?

Annarita Caponera

p. Pavel Gajewski

22-23-24 giugno 2017

I pellegrinaggio ecumenico

Visita alle valli Valdesi: Torre Pellice, Angrogna, Luserna, San Giovanni.

In collaborazione con l'Ufficio pellegrinaggi della diocesi

Caritas Ufficio missionario

7-8-9 ottobre 2016

Pellegrinaggio Diocesano "In Calabria sulle vie della legalità"

Sabato 19 novembre 2016 ore 9.30 Gubbio

Hotel Beniamino Ubaldi

Formazione operatori Caritas Parrocchiali

Raccolta cibo prevista nei primi mesi del 2017

Servizio per la promozione del sostegno economico alla Chiesa Cattolica

Domenica 20 novembre 2016

Giornata di sensibilizzazione per il sostentamento clero

Domenica 7 maggio 2017

Giornata di sensibilizzazione per il sostegno economico alla Chiesa Cattolica

Domenica 26 novembre 2017

Giornata di sensibilizzazione per il sostentamento clero

ITINERARIO DI FEDE

QUARESIMA - PASQUA 2017

TURNI DELL'ADORAZIONE EUCARISTICA NELLE CHIESE DELLA CITTÀ - 2017

Domenica 26 febbraio	Mercoledì 1 marzo	Monastero delle Cappuccine
Giovedì 2 marzo	Domenica 5 marzo	Parrocchia di S. Secondo
Lunedì 6 marzo	Mercoledì 8 marzo	Oratorio Don Bosco
Giovedì 9 marzo	Domenica 12 marzo	Parrocchia di S. Martino
Lunedì 13 marzo	Mercoledì 15 marzo	Chiesa di S. Lucia
Giovedì 16 marzo	Domenica 19 marzo	Chiesa di S. Francesco
Lunedì 20 marzo	Mercoledì 22 marzo	Istituto Maestre Pie Filippini
Giovedì 23 marzo	Domenica 26 marzo	Parrocchia di S. Agostino
Lunedì 27 marzo	Mercoledì 29 marzo	Parrocchia di Madonna del Ponte
Giovedì 30 marzo	Domenica 2 aprile	Parrocchia di Madonna del Prato
Lunedì 3 aprile	Mercoledì 5 aprile	Chiesa di S. Maria
Giovedì 6 aprile	Domenica 9 aprile	Parrocchia di S. Giovanni
Lunedì 10 aprile	Mercoledì 12 aprile	San Martino
Lunedì 17 aprile	Mercoledì 19 aprile	Parrocchia di S. Pietro

STAZIONI QUARESIMALI INFRASETTIMANALI

- I Stazione Mercoledì delle Ceneri
1 marzo da S. Croce a S. Secondo
- II Stazione - Mercoledì 8 marzo da S. Secondo a S. Martino
- III Stazione - Mercoledì 15 marzo da S. Martino a S. Francesco
- IV Stazione - Mercoledì 22 marzo da S. Pietro a S. Agostino

- V Stazione - Mercoledì 29 marzo dalle Cappuccine alla Madonna del Prato
- VI Stazione - Mercoledì 5 aprile da S. Maria a S. Giovanni
- VII Stazione - Martedì 11 aprile da S. Giovanni, ove avverrà la Celebrazione Penitenziale, a S. Croce per la conclusione delle Stazioni

STAZIONI QUARESIMALI INFRASETTIMANALI DOMENICALI IN CITTÀ

- I Domenica di Quaresima – 5 marzo Chiesa di S. Secondo
- II Domenica di Quaresima – 12 marzo Chiesa di S. Domenico
- III Domenica di Quaresima – 19 marzo Chiesa di S. Francesco
- IV Domenica di Quaresima - 26 marzo Chiesa di S. Agostino
- V Domenica di Quaresima – 2 aprile Chiesa di S. Madonna del Prato

Nelle Domeniche di Quaresima 5 – 12 – 19 - 26 marzo e 2 aprile sono sospese le Messe Vespertine in tutte le Chiese della Città per partecipare numerosi alla Celebrazione presieduta dal Vescovo nella Chiesa dell'Adorazione Eucaristica alle ore 18.00.

A UMBERTIDE

- Venerdì 3 e 24 marzo - ore 21.00
- Venerdì 10 e 31 marzo - ore 21.00
- Venerdì 17 marzo - ore 21.00
- Venerdì 7 aprile - ore 21.00

Le Stazioni Quaresimali si alternano tra la Chiesa della Collegiata (S. Francesco), la Chiesa di S. Maria e di Cristo Risorto. Nell'ultima Stazione viene celebrato il Sacramento della Riconciliazione.

CALENDARIO PASTORALE 2016-2017

SETTEMBRE 2016

1	<i>11ª Giornata per la custodia del creato</i>	
1-3	Il Sentiero di Francesco	
7	San Giovanni da Lodi, Vescovo - Memoria obbligatoria	
11	Traslazione di S. Ubaldo - Festa	
15	San Francesco - ore 18.30	Apertura Congresso Eucaristico Consegna lettera pastorale
17	San Giovanni - ore 21	Veglia di preghiera per ordinazioni diaconali
18	Dedicazione della Chiesa Cattedrale - Festa della Diocesi Ordinazione diaconale di Francesco Menichetti e Giorgio Cardoni Cattedrale - ore 17.00	Santa Messa
	Giornata di riflessione e festa di tutte le associazioni, i movimenti e i gruppi presenti in Diocesi San Francesco - ore 9.00	
25	2ª Festa diocesana della famiglia	

OTTOBRE 2016

5	Cantiano	Incontro del vescovo nelle zone pastorali e nelle parrocchie
6	San Filippo - ore 20. 45	Assemblea plenaria uffici di Curia della Caritas
7-8-9	Pellegrinaggio Diocesano	
7	San Francesco Ex Refettorio	Conoscere per comprendere l'Islam
9	Oratorio "don Bosco" - ore 15	Giornata dei catechisti

12-13-14	Hotel Beniamino Ubaldi - ore 18.30	Corso Biblico
13	Seminario diocesano	Ritiro del clero
14	San Domenico Loricato, religioso - Memoria facoltativa	
15	Oratorio "don Bosco"	Festa dei Giovani
16	Hotel Beniamino Ubaldi - ore 15.30	Consiglio pastorale diocesano
20	Anniversario della Dedicazione della propria Chiesa - Solennità Nelle Chiese dedicate se non se ne conosce la data	
	Parrocchia San Martino	Incontro del vescovo nelle zone pastorali e nelle parrocchie
21	Loreto	Incontro del vescovo nelle zone pastorali e nelle parrocchie
22	Pellegrinaggio diocesano a Roma con le altre Chiese Umbre	
23	90ª Giornata missionaria (colletta obbligatoria)	
	Seminario diocesano	Ritiro delle Religiose
27	Nerbici - ore 17.30	Incontro diaconi permanenti
29-30	Oratorio "don Bosco"	Corso di lingua semi-straniera
31	San Marziale - ore 21.30	Veglia Santi

NOVEMBRE 2016

1	Giornata della santificazione universale	
3	San Filippo - ore 21	Formazione Ministeri laicali
4	San Filippo - ore 21	Formazione Ministeri laicali
16	San Secondo	Incontro del vescovo nelle zone pastorali e nelle parrocchie
10	Seminario diocesano	Ritiro del Clero
	Cinema Astra - ore 17	A 30 anni dall'incontro di preghiera per la pace di Assisi
	Sant'Agostino	Incontro del vescovo nelle zone pastorali e nelle parrocchie

11	San Francesco Ex Refettorio	Conoscere per comprendere l'Islam
13	Chiesa di San Francesco	Chiusura della Porta Santa
66ª Giornata del ringraziamento		
15	Madonna del Ponte	Incontro del vescovo nelle zone pastorali e nelle parrocchie
16	Belvedere	Incontro del vescovo nelle zone pastorali e nelle parrocchie
17	Padule	Incontro del vescovo nelle zone pastorali e nelle parrocchie
18	Ubertide	Incontro del vescovo nelle zone pastorali e nelle parrocchie
19	Hotel Beniamino Ubaldi - ore 9.30	Formazione operatori Caritas
	Gubbio	Messa dei Giovani con il vescovo
20	Giornata di sensibilizzazione per il sostentamento clero	
	San Secondo - ore 15.00	Ritiro d'Avvento
21	Giornata delle claustrali	
24	Nerbici - ore 17.30	Incontro diaconi permanenti
29	San Francesco	Inizio della Novena per la Solennità dell'Immacolata

DICEMBRE 2016

8	Solennità Immacolata Concezione	
	San Francesco - ore 18.00	Solenne Concelebrazione eucaristica
15	Seminario Diocesano Ritiro del Clero	
	San Filippo - ore 18.30	Auguri di Natale uffici di Curia
22	Nerbici - ore 17.30	Incontro diaconi permanenti
31	San Giovanni - ore 18.30	<i>Te Deum</i> di fine anno

GENNAIO 2017

1	<i>50ª Giornata della pace</i>	
	San Giovanni - ore 18.30	S. Messa con il Canto del <i>Veni Creator</i>
3	Biblioteca Sperelliana - ore 18.30	Concerto - Meditazione
6	<i>Giornata dell'infanzia missionaria</i> (Giornata missionaria dei ragazzi)	
7	Chiesa di San Marziale - ore 22	Adorazione eucaristica
11	San Filippo - ore 21	Formazione Ministeri laicali
12	Seminario Diocesano	Ritiro del Clero
	San Filippo - ore 21	Formazione Ministeri laicali
15	<i>103ª Giornata del migrante e del rifugiato</i> (colletta obbligatoria)	
	Oratorio "don Bosco"	Il pozzo di Giacobbe
17	<i>28ª Giornata per l'approfondimento e lo sviluppo del dialogo tra cattolici ed ebrei</i>	
18-25	Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani	
22	Hotel Beniamino Ubaldi - ore 15.30	Consiglio pastorale diocesano
26	Nerbici - ore 17.30	Incontro diaconi permanenti
	Gubbio	Serata di preghiera e fraternità delle religiose
29	<i>63ª Giornata dei malati di lebbra</i>	
31	Oratorio "don Bosco"	Festa di Don Bosco

FEBBRAIO 2017

2	<i>21ª Giornata della Vita Consacrata</i>	
	Festa della Presentazione del Signore e Giornata della Vita Consacrata	
4	Chiesa di San Marziale - ore 22	Adorazione eucaristica

5	38ª Giornata per la vita	
9	Seminario Diocesano	Ritiro del Clero
10	Biblioteca Sperelliana	Incontro sulla Riforma protestante
11	24ª Giornata del malato	
12	Oratorio "don Bosco"	Il pozzo di Giacobbe
21	San Pier Damiani, vescovo e dottore della Chiesa - Memoria obbligatoria	
23	Nerbici - ore 17.30	Incontro diaconi permanenti

MARZO 2017

1	Mercoledì delle Ceneri	Inizio della Quaresima e delle Stazioni Quaresimali in Città
4	Chiesa di San Marziale - ore 22	Adorazione eucaristica
5	Canonizzazione di S. Ubaldo	
	ore 9.00	Processione
	Sant'Ubaldo - ore 11	Santa Messa
	Umbertide, Santa Maria - ore 15	Ritiro di Quaresima
9	Seminario Diocesano	Ritiro del Clero
11-12	Ritiro spirituale per i giovani	
19	Oratorio "don Bosco"	Il pozzo di Giacobbe
24	Giornata di preghiera e digiuno in memoria dei missionari martiri	
24-25	Chiesa di San Marziale	"24 ore per il Signore"

APRILE 2017

1	Chiesa di San Marziale - ore 22	Adorazione eucaristica
2	Hotel Beniamino Ubaldi - ore 15.30	Consiglio pastorale diocesano
	Oratorio "don Bosco"	Il pozzo di Giacobbe

6	San Filippo - ore 18.30	Auguri di Pasqua uffici di Curia
9	32ª Giornata della gioventù	
12	Cattedrale - ore 17	Messa Crismale
14	Venerdì santo	Giornata per le opere della Terra Santa (colletta obbligatoria)
	Cattedrale - ore 15.30	Celebrazione della Passione del Signore
	Ore 19.00	Processione del Cristo morto
15	Cattedrale - ore 21.30	Veglia Pasquale
19	San Filippo - ore 21	Formazione Ministeri laicali
20	San Filippo - ore 21	Formazione Ministeri laicali
23	Verifica pastorale in tutte le zone della diocesi	
27	Nerbici - ore 17.30	Incontro diaconi permanenti
30	93ª Giornata per l'Università Cattolica del Sacro Cuore (colletta obbligatoria)	
	Cattedrale - ore 18.30	Festa dei Santi Mariano e Giacomo Giornata diocesana dei ministeri

MAGGIO 2017

6	Chiesa di San Marziale - ore 22	Adorazione eucaristica
7	Giornata di sensibilizzazione per il sostegno economico alla Chiesa Cattolica	
	54ª Giornata di preghiera per le vocazioni	
	Cattedrale - ore 21.00	Inizio della Novena per la Solennità di Sant'Ubaldo
11	Seminario Diocesano	Ritiro del Clero
15	Festa dei Ceri in onore di Sant'Ubaldo	
16	S. Ubaldo, Vescovo	
	Cattedrale - ore 11.15	Solenne Concelebrazione Eucaristica per la Festa del Patrono

25	Nerbici - ore 17.30	Incontro diaconi permanenti
28	Seminario diocesano	Ritiro delle religiose

50ª Giornata per le comunicazioni sociali

GIUGNO 2017

3	Chiesa di San Marziale - ore 22	Adorazione eucaristica
15-16	Madre del Salvatore (Madonna del Ponte) - ore 18	Assemblea diocesana
16	Madre del Salvatore (Madonna del Ponte) - ore 21	Assemblea plenaria uffici di Curia
22-23-24	Pellegrinaggio ecumenico	
23	Solennità del Sacratissimo Cuore di Gesù	
	<i>Giornata di santificazione sacerdotale</i>	
25	Giornata per la carità del Papa (colletta obbligatoria)	
29	Nerbici - ore 17.30	Incontro diaconi permanenti

LUGLIO 2017

3	Basilica di S. Ubaldo	Giornata Sacerdotale diocesana
7-8-9	Madonna del Prato	Esercizi spirituali vocazionali
27	Nerbici - ore 17.30	Incontro diaconi permanenti

AGOSTO 2017

7	Beato Forte Gabrielli, religioso - Memoria obbligatoria	
10	Nerbici - ore 17.30	Incontro diaconi permanenti

SETTEMBRE 2017

1 *12^a Giornata per la custodia del creato*

1-3 **Il Sentiero di Francesco**

7 **San Giovanni da Lodi, Vescovo** - Memoria obbligatoria

11 **Traslazione di S. Ubaldo** - Festa

13-14-15 Hotel Beniamino Ubaldi - ore 18.30 **Corso Biblico**

17 **3^a Festa diocesana della famiglia**

24 **Dedicazione della Chiesa Cattedrale - Festa della Diocesi**
Cattedrale - ore 17.00 **Santa Messa**

**Giornata di riflessione e festa di tutte le associazioni,
i movimenti e i gruppi presenti in Diocesi**
San Francesco - ore 9.00

OTTOBRE 2017

8 Oratorio "don Bosco" - ore 15

Giornata dei catechisti

Tutti i venerdì

Oratorio Don Bosco dalle 19.00 alle 20.00

Lectio Divina Giovani

